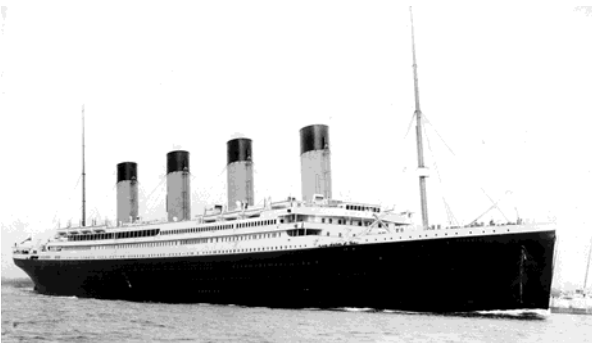


Piano di emergenza – Il disastro del *Titanic*

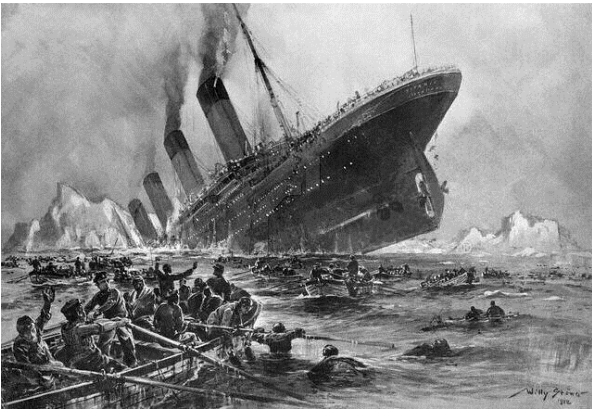
Luglio 2012



Il 15 Aprile ha segnato il 100 anniversario della perdita del transatlantico *Titanic* nell'oceano del nord atlantico, circa 2 ore e mezza dopo la collisione con un iceberg. Nel disastro marittimo più famoso della storia morirono più di 1.500 persone. Sono state scritte migliaia di pagine relativamente alla tragedia del *Titanic*, così come sono stati prodotti molti documentari e films. Molta attenzione è stata rivolta alla costruzione della nave, alle azioni del suo capitano nonché all'equipaggio. Al di là della problematiche di costruzione e di funzionamento, l'attenzione si è concentrata su un aspetto in particolare che avrebbe potuto salvare molte vite – Il piano di emergenza!

Alcune carenze specifiche nella preparazione all'emergenza prima del naufragio del *Titanic* includevano:

- Il numero insufficiente di scialuppe per tutti i passeggeri e per l'equipaggio, forse perché i costruttori la consideravano "inaffondabile"!
- Non era stata fatta alcuna esercitazione di salvataggio e molte persone non sapevano dove andare e che cosa fare.
- Molte delle prime scialuppe a lasciare il *Titanic* non erano piene ed alcuni occupanti furono riluttanti a caricare altre persone dall'acqua ghiacciata per il timore che la loro scialuppa si capovolgesse.
- La decisione di abbandonare la nave fu data in ritardo mentre il capitano ed il suo equipaggio valutavano l'entità del danno. Se il capitano avesse iniziato prima l'evacuazione; prima che la gente si fosse fatta prendere dal panico, più scialuppe avrebbero potuto essere riempite garantendo un'evacuazione più ordinata.



Cosa puoi fare?

- Gli impianti di processo dovrebbero prevedere diversi tipi di prove di emergenza. Incendio, perdite o fuoriuscite, evacuazioni e maltempo sono alcuni dei più comuni. Sii consapevole della tua responsabilità in ogni situazione – potrebbe essere diversa secondo lo specifico scenario.
- In un'esercitazione o in una vera emergenza, bada agli altri che potrebbero non ricordare ciò che è necessario fare, specialmente i nuovi dipendenti, i visitatori e gli appaltatori. Aiutali a reagire in modo sicuro.
- Segnala tempestivamente al tuo superiore ogni problema che osservi durante un'esercitazione o un'emergenza. Alcuni esempi – azioni che non possono essere fatte durante il tempo disponibile, cose che non possono essere svolte in sicurezza a causa delle condizioni di emergenza, le segnalazioni di uscita che non sono visibili o che si possono confondere, allarmi di emergenza oppure altoparlanti che non possono essere uditi, dispositivi di sicurezza necessari che non sono disponibili oppure che non lavorano correttamente. Segnala le tue osservazioni – un giorno potrebbero salvare la vita.
- Prendi seriamente le esercitazioni e raccomanda agli altri di fare la stessa cosa. Fai in modo che l'esercitazione diventi un evento sociale.
- Quando leggi di incidenti nelle altre industrie, chiedi a te stesso se c'è qualcosa che puoi imparare da ciò che è accaduto per rendere il tuo impianto più sicuro!
- Non lasciare che il tuo impianto "affondi" a causa di un piano di emergenza scarso o una mancanza di conoscenza di come reagire.



Non tutte le lezioni di sicurezza provengono dalla nostra industria!